

Voglia di cattiveria

L'arte di uccidere un uomo di Giaime Alonge (Baldini Castoldi Dalai Editore). Con questo titolo antibuonista apriamo una rassegna di libri "cattivi" per riemergere dalla nausea natalizia: un arroventato ritorno all'ostilità della guerra per l'ex colonnello dell'Armata Rossa Sergej Orlov eroe dell'Afghanistan, che questa volta affronta i pericoli dell'Iraq.

Il circolo degli scrittori assassini di Diego Trelles Paz (Alberto Gaffi Editore). Trovata finalmente la soluzione per tutti gli scrittori che non riescono ad avere recensioni: fare fuori la critica. Ma poi chi recensirà i libri?

Donne e altri animali feroci di Manila Benedetto (Coniglio Editore). Il manifesto della cattiveria è tutto in una frase: «Mi sono avvicinata alla morte quando a tre anni ho ucciso una testuggine. E poi me ne sono dispiaciuta. Uccidere gli animali non mi riesce. Gli uomini sì. Li ammazzerei tutti».

Breviario per aspiranti terroristi di Mathias Enard (**Nutrimenti**). Un pamphlet essenziale e caustico, irriverente e demolitore nel quale un padrone bianco insegna al negro Virgilio l'arte e la filosofia del terrorismo in dieci lezioni.

A. P.